ENIS00200C - AJU2NKJ - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005102 - 15/05/2026 - VII - E

[redacted]



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
GIOVANNI FALCONE

REGIONE SICILIA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
Barrafranca

ISTITUTO PROFESSIONALE
per i Servizi Commerciali
Valguarnera

ISTITUTO PROFESSIONALE
per i Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale
Aidone/Barrafranca

Via Pio La Torre, 11 - 94012 BARRAFRANCA (EN)sito web:



Esame di Maturità

I P S A S R

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 5 D.P.R. 323/98)

5A

IPSASR

2025/2026

A.S. 2025 – 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof.ssa Maria Stella **GUELI** -

INDICE

1. PARTE PRIMA

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

1.2 Elenco dei candidati: Classe VA dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

1.3 Calendario scolastico, articolazione didattica e orario settimanale delle lezioni

1.4 Presentazione della Classe

1.5 Istituto: strutture ed attrezzature

1.6 Peculiarità dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

2. PARTE SECONDA

2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati

2.2 Attività extrascolastiche

2.3 Attività di Orientamento: attività di formazione e progettualità di Istituto

2.4 PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

2.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione nel triennio 2023/2026

2.6 Credito scolastico e formativo

2.7 Simulazioni delle prove di esame e Prove Invalsi

2.8 Disposizioni in materia di Esami di Stato 2025/2026

2.9 Programmazione del Consiglio di Classe

2.91. Percorsi interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

ALLEGATI

ALLEGATO A Griglie di valutazione delle prove d'esame

ALLEGATO B Programmi per disciplina

ALLEGATO C OSA Obiettivi Specifici di Apprendimento: risultati di apprendimento in Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, ha elaborato il presente documento, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nella redazione del documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (Comma 2 dell'art. 10 dell'OM 54/2026).

BARRAFRANCA, 14.05.2026

PARTE PRIMA

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si compone dei seguenti docenti:

Disciplina	Docente	
RELIGIONE CATTOLICA	CIGNA	ANGELO SALVATORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RUSSOTTO	GABRIELE
STORIA	RUSSOTTO	GABRIELE
LINGUA INGLESE	INGALA	CLAUDIA
INGLESE TECNICO	INGALA	CLAUDIA
MATEMATICA	GIUNTA	IVANA
SCIENZE MOTORIE	STRAZZANTI	FRANCESCO
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	GUZZO	GAETANO (ITP)
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE (ITP)	TAIBI GIAMMUSSO	DIEGO NOEMI (SUPPLENTE)
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	SERRAVALLE	VINCENZO
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE (ITP)	PECORARO	MARIO GASPARE (ITP)
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	PINNISI	ANGELO
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	LONGHITANO	MATTEO (ITP)
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	D'ANGELO	MADDALENO GIACOMO (ITP)
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	PINNISI	ANGELO
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	PECORARO	MARIO GASPARE (ITP)
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	TAIBI GIAMMUSSO	DIEGO NOEMI (SUPPLENTE)
SOSTEGNO	FARACI	MARISTELLA
ED. CIVICA	INGALA	CLAUDIA
ED.CIVICA	PINNISI	ANGELO
ED. CIVICA	RUSOTTO	GABRIELE
ED. CIVICA	TAIBI	DIEGO

1.2 Elenco dei candidati interni		
N.	***COGNOME***	***NOME***
1	*OMISSIS*	*OMISSIS*
2	*OMISSIS*	*OMISSIS*
3	*OMISSIS*	*OMISSIS*
4	*OMISSIS*	*OMISSIS*
5	*OMISSIS*	*OMISSIS*
6	*OMISSIS*	*OMISSIS*
7	*OMISSIS*	*OMISSIS*
8	*OMISSIS*	*OMISSIS*
9	*OMISSIS*	*OMISSIS*
10	*OMISSIS*	*OMISSIS*
11	*OMISSIS*	*OMISSIS*

1.3 Calendario scolastico, articolazione didattica e orario settimanale delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto, tenuto conto:

- del Decreto Assessoriale n. 718 del 26/03/2025– Oggetto: Decreto di determinazione del calendario scolastico nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026
- della organizzazione flessibile dell'orario destinato alle singole discipline ed attività;
- delle specificità socio-culturali ed ambientali in cui opera questa istituzione scolastica;
- delle specifiche attribuzioni, rinvenienti dalla vigente normativa, in materia di adattamento del calendario scolastico;
- della relativa deliberazione del Collegio dei docenti,

ha statuito di fissare l'inizio delle lezioni **al 11 settembre 2025.**

Inoltre, a seguito di statuizione dei competenti organi collegiali, al fine di dare concrete risposte alle esigenze dell'utenza e degli operatori scolastici e consentire una più razionale e funzionale gestione del tempo scuola con le peculiarità dei servizi offerti agli studenti, in considerazione anche del pendolarismo presente tra gli stessi, da almeno quindici anni viene adottata la distribuzione oraria settimanale su cinque giorni (da Lunedì a Venerdì), coerente con la flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline ed attività, prevista dall'art. 5, co.3, del D.P.R 275/99 (articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e rispetto del monte ore annuale). Tale modalità organizzativa si traduce in un'articolazione oraria quotidiana che prevede la sesta ora e la presenza di due giornate in cui è prevista la settima ora, al fine di assicurare, in cinque giorni, il completamento dell'intero monte ore settimanale previsto per ciascun corso.

In virtù delle oggettive esigenze e dei necessari presupposti, che consentono a ciascuna Istituzione Scolastica autonoma di modulare la scansione oraria delle attività didattiche, è altresì in vigore l'adozione di unità oraria di 60 minuti. Infine, l'anno scolastico è suddiviso, ormai da diversi anni, in un trimestre e un pentamestre.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1				
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
INGLESE TECNICO			1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE: BIOLOGIA	1	2			
SCIENZE INTEGRATE: FISICA	2				
SCIENZE INTEGRATE: CHIMICA	1	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4			
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			2	3	

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE			**3**	**3**	**3**
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			**3**	**2**	**3**
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE			**4**	**3**	**4**
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			**3**	**3**	**3**
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA			**2**	**3**	**4**
MONTE ORE SETTIMANALE	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

1.4 Presentazione della classe

La classe **V A dell'IPSASR** è costituita da 11 studenti, di cui uno con Bisogni Educativi Speciali che segue la programmazione didattica della classe per obiettivi minimi e per il quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e due allievi che seguono un piano didattico personalizzato.

Durante l'anno scolastico l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale dell'autonomia nello studio. L'andamento dell'attività didattica è stato verificato periodicamente dal Consiglio di Classe che, di volta in volta, è intervenuto per gli adattamenti che le situazioni richiedevano, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari definiti in fase di progettazione.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista del profitto la classe può essere suddivisa in tre gruppi: alcuni studenti, pur dotati di buone potenzialità, si caratterizzano per un impegno non sempre puntuale e non sempre adeguato nell'assolvimento dei propri doveri scolastici, con un conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera sufficiente. Altri manifestano un atteggiamento poco maturo e responsabile nei confronti delle diverse discipline, raggiungendo risultati solo parzialmente accettabili. Pochi mostrano un impegno costante con conseguente raggiungimento positivo degli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista comportamentale, per quanto riguarda il rispetto e la collaborazione tra alunni e insegnanti, la classe non sempre è stata corretta e disponibile al dialogo e al confronto.

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione degli argomenti alle esigenze dell'intera classe.

I contenuti disciplinari finalizzati al conseguimento delle competenze professionali sono stati trattati dunque nelle linee essenziali, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire

la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere l'interesse e la motivazione e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio. Il lavoro si è basato sull'analisi di casi, supportata dal libro di testo, come punto di riferimento per gli studenti, ma anche su appunti integrativi, dispense, schemi di sintesi e di riepilogo che hanno facilitato l'acquisizione delle conoscenze. Interventi di recupero per alcune discipline sono stati fatti *in itinere,* durante l'anno scolastico.

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso degli studenti, comparando gli esiti conseguiti nell'anno scolastico con l'accertamento dei livelli di partenza. In particolare si sono presi in considerazione tutti gli aspetti dell'apprendimento, dell'evoluzione delle abilità, della partecipazione, dell'impegno e della consapevolezza dei percorsi realizzati, dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze in relazione a ciascuna disciplina, dell'interesse e dell'impegno nello studio, dello sviluppo di capacità d'analisi, di sintesi e di rielaborazione, dell'assiduità nella frequenza e dell'acquisizione degli obiettivi educativi e formativi previsti.

Per quanto concerne il rapporto scuola/famiglia, si evidenzia la costante partecipazione solo di alcuni genitori in occasione degli incontri programmati, i quali sono comunque sempre stati informati dell'andamento didattico- disciplinare degli studenti da parte del coordinatore di classe.

L'attuale composizione del gruppo classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Classe	***Iscritti***	***Promossi***	***Promossi con sospensione di giudizio***	***Non promossi***	***Trasferiti o ritirati***
III A	*12*	*10*	*/*	*1*	*1*
IV A	*10*	*9*	*/*	*/*	*1*
V A	*11*	*/*	*/*	*/*	*/*

Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio:

Materia	III A	IV A	V A
Lingua e letteratura Italiana, Storia	Motta Vincenzo Alfio	Motta Vincenzo Alfio	Russotto Gabriele
Matematica	Ventimiglia Giuseppe	Messina Giuseppe	Giunta Ivana
Religione cattolica	Cigna Angelo Salvatore	Cigna Angelo Salvatore	Cigna Angelo Salvatore
Agronomia del territorio agrario e forestale	Di Majo Enrico Maria	Giunta Giuseppe	Taibi Diego
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Pinnisi Angelo	Pinnisi Angelo	Pinnisi Angelo
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Di Majo Enrico Maria	Sapienza Irene	Serravalle Vincenzo
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Taibi Diego	Sapienza Irene	Taibi Diego
Agricoltura Sostenibile e biologica	Taibi Diego	Giunta Giuseppe	Pinnisi Angelo
Inglese	Ingala Claudia	Ingala Claudia	Ingala Claudia
Inglese tecnico	Ingala Claudia	Ingala Claudia	Ingala Claudia
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	D'Angelo Maddaleno Giacomo	D'Angelo Maddaleno Giacomo	-
Scienze motorie	Strazzanti Francesco	Strazzanti Francesco	Strazzanti Francesco

1.5 Istituto: strutture ed attrezzature

Risorse strutturali

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'IPSASR è ubicato presso la sede centrale. L'edificio, funzionale ed accogliente, si caratterizza, fino ad oggi, come struttura in grado di rispondere, in termini di spazi e risorse, alle esigenze emergenti dal territorio, sulla base dell'indefettibile principio della interazione che deve intercorrere tra Scuola e comunità in cui opera e realizza le proprie finalità istituzionali.

L' Istituto consta di:

- n. 25 aule didattiche tutte dotate di cablaggio alla rete locale e provviste di Digital board e PC;
- n. 1 Auditorium, con circa 200 posti, in cui si svolgono le attività collegiali dell'Istituto (assemblee, collegi docenti), tavole rotonde, dibattiti, incontri con esperti, conferenze, recite, saggi musicali, cineforum, organizzati dalla scuola e/o da altre Agenzie educative o Enti territoriali;
- n.1 aula docenti: dotata di 4 postazioni informatiche collegate alla rete locale, ad INTERNET e idonea anche allo svolgimento delle attività di taluni organi collegiali d'Istituto;
- una rete Wireless fruibile in tutta l'area interna dei tre livelli dell'istituto;
- n. 4 vani destinati ai servizi amministrativi;
- Biblioteca.

Risorse strumentali

Molti ambiti disciplinari si avvalgono delle seguenti risorse:

- Laboratorio di scienze naturali ed integrate;
- Laboratorio linguistico multimediale;
- Laboratorio d'informatica;
- Aula immersiva;
- Visori Realtà Aumentata;
- Laboratorio di fisica;
- Palestra attrezzata;

- Campetti polifunzionali all'aperto per: calcio a cinque, tennis, pallacanestro.

L'IPSASR di Barrafranca, dall'anno scolastico 2024-2025, ha avuto dall'Amministrazione Comunale, in comodato d'uso a titolo gratuito, circa 3.000 mq di terreno per le esercitazioni agrarie, atti a implementare attività di sperimentazione e progettazione nel settore olivicolo-oleario, a corredo delle attività curriculari.

1.6 Peculiarità dell'IPSASR

L'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR) di Barrafranca opera all'interno di un territorio prevalentemente agricolo; esso è eterogeneo sia dal punto di vista economico che da quello culturale e sociale. Le principali risorse di questo territorio sono l'agricoltura, l'artigianato e il terziario, soprattutto per quanto concerne la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. L'attività agricola, basata sulla piccola proprietà e sulle colture del mandorlo, dell'olivo e degli ortaggi, non riesce a svilupparsi adeguatamente a causa dell'assenza di cooperazione tra i vari produttori, nonché per la mancanza di industrie di trasformazione e di aziende di distribuzione.

Non tutti gli studenti trovano nel contesto sociale in cui vivono ed in famiglia i necessari strumenti o supporti per ulteriori approfondimenti culturali, non si può, pertanto, prescindere dall'acquisizione di livelli formativi ben strutturati, che, rapportati alle individuali connotazioni, forniscano allo studente i necessari strumenti per interpretare e governare, responsabilmente e fattivamente, le variegate realtà in cui si imbatte. Il nostro percorso di studi si colloca in un contesto fortemente vocato all'agricoltura, ma dove il settore agricolo, attraversato da profondi cambiamenti e trasformazioni, non è riuscito ad affermarsi quale comparto trainante l'economia; pertanto il ruolo dell'istruzione agraria si è arricchito di sempre nuove sfide e traguardi e, contestualmente, di nuovi contenuti, quali lo studio del territorio e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso un continuo adattamento dei percorsi formativi alle istanze che provengono dal mondo del lavoro.

E' molto importante che le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio, li rendano capaci di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni

ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modelli di sviluppo ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

A conclusione del percorso quinquennale viene conseguito il diploma di Agrotecnico, in cui sono compresi i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità in conformità alla normativa vigente;
- Organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica;
- Favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione;
- Proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie;
- Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione;
- Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

PARTE SECONDA

2.1 Tipologia degli strumenti di valutazione utilizzati

Gli strumenti di valutazione adottati dai docenti sono stati: test, prove scritte (strutturate, semistrutturate, non strutturate), prove pratiche, studi di caso, colloqui e interrogazioni tradizionali.

2.2 Attività extrascolastiche, di formazione e progettualità d'Istituto

Viaggio d'istruzione

Nell'anno scolastico in corso è stato organizzato un viaggio d'istruzione a Budapest per tutte le classi V dell'Istituto a cui questa classe non ha partecipato.

2.3 Attività di orientamento: attività di formazione e progettualità di Istituto

Con il D.M.: 328/2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),''Riforma del sistema di orientamento'' (Missione 4-Componente 1 - Nota ministeriale n. 2790/11.10.2023), che prevedono una rideterminazione dell'intera attività di orientamento proposta agli alunni frequentanti il triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il modulo di orientamento costituisce un sistema strutturato e coordinato di interventi per accompagnare gli studenti all'elaborazione personalizzata del loro progetto di vita, mediante il riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito. Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.

Lo studente svilupperà, in tal modo, caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

L'attività di orientamento si è articolata in moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- FSL (Formazione Scuola Lavoro ex PCTO);
- i percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli Istituti AFAM, dalle forze dell'ordine, dalle aziende, dalle associazioni e dalle reti di Enti vari;
- le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica.

Al fine di fare acquisire agli studenti del triennio maggiore consapevolezza per le imminenti scelte che si accingeranno ad effettuare, sono stati organizzati i seguenti incontri per la conoscenza dei percorsi di studio universitari:

Attività di Orientamento A.S. 2023/2024

Data	***Attività***	***Contenuti***
15.03.2023	Orientamento in uscita	Università IULM; Università Cattolica del Sacro Cuore
16.03.2023	Orientamento in uscita	Incontro con l'associazione AssOrienta
21.03.2023	Orientamento in uscita	Visita guidata al dipartimento di CHIMICA INDUSTRIALE, Università di Catania

Attività di Orientamento A.S. 2024/2025

Data	***Contenuti***
04.03.2024	Incontro in auditorium con For.Med Enna (Pegaso, Università Mercatorum, Università San Raffaele)
04.03.2024	Incontro in auditorium con l'Università di Messina
07.03.2024	Incontro in auditorium con l'Università IULM

07.03.2024	Incontro in auditorium con l'Università Cattolica del Sacro Cuore
08.03.2024	Progetto OUI, Ovunque da qui, Università di Catania
13.03.2024	Incontro con NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano)
09.04.2024	Partecipazione al Salone dello studente Università di Catania
16.04.2024	Open-day Università Kore di Enna
07.05.2024	Incontro on line Progetto OUI, Ovunque da qui - A scuola mi oriento - Università di Catania

Attività di Orientamento A.S. 2025/2026

Data	***Contenuti***
22/10/2025	Orientamento didattico raccolta olive
12.11.2025	Orientamento UNIPA
17.11.2025	Progetto Rispetto Giornata Internazionale degli Studenti
16.12.2025	Visita didattica orientamento in uscita Corfilac Ragusa
27.01.2025	Giornata della memoria
10.02.2026	Safer internet day (Cuori connessi)
10.02.2026	Murder on the orient express (rappresentazione teatrale-teatro Neglia Enna)
24.02.2026	Unicattolica
03.03.2026	ITS Cocuzza-Euclide Enotecnico 6° anno
05.03.2026	Unikore
12.03.2026	Unicampus
23.03.2026	ITS Accademy STEVE Jobs
14.04.2026	UNICT Progetto OUI
15.04.2026	Spettacolo Teatrale (auditorium)

	Il Principe Felice
07.05.2026	Giornata nazionale del Made in Italy
11.05.2026	Incontro con NABA (Accademia di Belle Arti di Milano)
12.05.2026	Orientamento in uscita: Progetto OUI
15.05.2026	Spettacolo teatrale “Caino e Abele: il musical”

2.4 Formazione scuola lavoro (FSL ex PCTO)

La classe V A IPSASR dell’ISISS “G. Falcone” di Barrafranca (EN), nel corso del triennio, ha svolto i percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), in precedenza denominata Alternanza scuola- lavoro (ASL), istituita dalla L. 53/2003, disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43), e così denominati dall’art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tali percorsi si integrano nella programmazione curriculare, divenendo componente strutturale della formazione “*al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti*”.

FINALITA’ FSL

- Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) e trasversali in contesti lavorativi;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche peculiarità, integrando le conoscenze acquisite in aula con le competenze in azienda;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca;

- Sviluppare l'autonomia operativa e la capacità decisionale;
- Educare e orientare all'imprenditorialità.

MODALITA'

La programmazione è stata per quanto possibile flessibile, basata sulla metodologia della ricerca-azione, della progettualità, del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

ABILITÀ E COMPETENZE

Operare in simulazione ha aiutato gli studenti a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. La possibilità di visitare realtà produttive operanti nel settore di riferimento ha favorito la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa, in quanto ha posto i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e quello reale.

Affiancare il percorso di creazione, avvio e gestione di un'impresa simulata (Project Work del percorso imprenditoriale avanzato di Unicredit) con incontri mirati da parte di esperti del settore e con visite tecniche volte alla conoscenza di realtà imprenditoriali che operano nel territorio, ha fornito input, idee ed esempi virtuosi utili per innescare nei ragazzi atteggiamenti di *Self-employment*.

I PCTO, oggi denominati FSL, secondo quanto definito dal PTOF per il triennio 2023– 2026, hanno previsto le seguenti attività così ripartite:

Anno Scolastico 2023/2024

Progetto	**Ore**
Attività di formazione sulla sicurezza	4 h
Corso sulla sicurezza	8 h
STARTUP YOUR LIFE (UNICREDIT)	45 h
Giornata formativa presso il Foro Boario – fiera agricola di Ragusa	8 h
Giornata formativa presso il frantoio Arena e visita azienda agricola di Giovanni Arena	6 h

Giornata formativa sulle "Caratteristiche chimiche nutri acetiche e sensoriali dell0livo. Progetti Sicilia Agri Social e A.M.A.S. Mis. 16.9 PSR	4 h
Attività formativa corso ESA - Progetto A.M.A.S.	4 h
Attività laboratoriale: la caseificazione del latte ovino	5 h
Webinar Giorno della memoria 2024 – in diretta da Fossoli Shoa	3 h
Giornata formativa. Visita azienda agricola Arena – Ramacca	6 h

Anno Scolastico 2024/2025

Progetto	Ore
"Working in Europe 4 my better choice". Modulo " Building my skills in Malta	60 h
Corso Unicredit Educazione Finanziaria	60 h
Corso online Educazione digitale "E' una questione di plastica"	20 h
Approfondimento della lingua inglese attraverso opere teatrali svolte dall'Associazione Erasmus Theatre APS	18 h
Incontro formativo con il Project Manager di MAM, Giuseppe Bennici	2 h

Anno Scolastico 2025/2026

Progetto	Ore
Caseificazione	6 h
Innovazioni in agricoltura	2 h
Serra idroponica	5 h
Attività di potatura olivo	6 h
Raccolta, molitura, estrazione olio EVO e analisi chimico-fisiche	8 h
MALTA- Attività presso aziende locali operanti nel settore agricolo	60 h

Il dettaglio delle ore per ciascuno studente è riportato nel documento in allegato (monte ore non inferiore a 210 per gli istituti professionali, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

2.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione nel triennio 2023/2026

La classe ha partecipato alle seguenti attività nell'arco del triennio:

A.S. 2023/2024

Data	***Attività***	***Contenuti***	***Area di Educazione Civica***
03/10/2023	Progetto "Semi di Lampedusa", visione del film "Io capitano" di M. Garrone	Immigrazione, inclusione sociale	Cittadinanza e Costituzione Sviluppo sostenibile
21/11/2023	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	Dibattito sul tema della violenza di genere	Cittadinanza e Costituzione Sviluppo sostenibile
26/01/2024	Giornata della Memoria	Incontro in videoconferenza con esponenti dell'ANPI e Rita Garufi, figlia di un ex-deportato.	Cittadinanza e Costituzione
06/02/2024	Safer internet day a cura di Generazioni connesse	La sicurezza in rete	Cittadinanza digitale
12/04/2024	Incontro dibattito con l'Arma dei Carabinieri	Educazione alla legalità	Cittadinanza Legalità
19/04/2024	Partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico	Allestimento scenografico "Le piante raccontate: dall'incanto dei miti alle pratiche d'uso"	Sostenibilità ambientale Inclusione

A.S. 2024/2025

Data	*Attività*	*Contenuti*	*Area di Educazione Civica*
29/11/2024	Incontro in Auditorium con la Dott.ssa Maria Grasso.	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Sviluppo sostenibile e Costituzione
11/02/2025	SAFER INTERNET DAY - "Cuori connessi"	Insieme per sconfiggere il cyber bullismo	Cittadinanza digitale
24/03/2025	Progetto "Semi di Lampedusa". Incontro-dibattito con l'On. Pietro Bartolo, già deputato al Parlamento Europeo.	Educazione alla legalità	Cittadinanza Legalità e Costituzione
15/04/2025	Incontro con Arma dei Carabinieri	Educazione alla legalità	Cittadinanza Legalità

A.S. 2025/2026

Data	*Attività*	*Contenuti*	*Area di Educazione Civica*
10.02.2026	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Murder on the orient express	Educazione alla legalità e dei valori sociali	Cittadinanza Legalità
15.04.2026	Spettacolo teatrale "Il principe felice"	L'avere cura dei beni comuni	Cittadinanza
15.05.2026	Spettacolo teatrale "Caino e Abele"	La lotta di classe	Cittadinanza

2.6 Credito scolastico e formativo

Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	--	--	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per l'a.s. 2025-26, si deve attribuire il credito scolastico per la classe V, sommandolo a quello assegnato per le classi III e IV (Allegato A al D.lgs. 62/2017).

Il credito scolastico tiene conto, oltre della media di voti, in base alla quale sarà individuata la banda di oscillazione, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari ed integrative, del giudizio di Religione cattolica o delle attività alternative non inferiore a "buono" e ei crediti formativi, nel rispetto della deliberazione del Collegio dei docenti. Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verrà considerata la valutazione dell'educazione civica con un voto finale di almeno otto.

Credito formativo

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali. Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

Il riconoscimento del credito formativo scaturirà dalla valutazione degli attestati rilasciati nelle forme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 323/98 artt. 11 e 12 e fatti pervenire alla segreteria scolastica entro e non oltre il 31.05.2026.

2.7 Simulazioni delle prove di esame e Prove Invalsi

La classe non ha svolto una simulazione della seconda prova scritta. In data13/04/2026 si è svolta la simulazione della prima prova.

Le prove INVALSI sono state svolte nei giorni 06/03/2026, 09/03/2026 e 11/03/2026, secondo le indicazioni ministeriali. In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017).

2.8 Disposizioni in materia di Esame di Maturità a.s. 2025/26

L'esame di stato conclusivo per l'anno scolastico 2025/26 è disciplinato dall'ordinanza ministeriale n.54 del 26/03/2026.

Tale ordinanza stabilisce che l'esame si svolgerà con commissioni composte da 5 membri: un Presidente esterno, due membri esterni e due interni.

Per il corrente anno scolastico, vista la suddetta ordinanza, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti commissari interni:

Docenti designati:

N.	COGNOME	NOME	MATERIA	CONTR. LAV.
1.	Pinnisi	Angelo	Docente di Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale e agronomia del territorio agrario e forestale	T.I.
2.	Serravalle	Vincenzo	Docente di tecniche di produzione vegetale	T.I.

Per l'anno scolastico 2025/26 l'ordinanza ministeriale n. 54 del 26/03/2026 ha previsto due prove scritte e un colloquio finale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017**, la prima prova** scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M n. 10 del 26 gennaio 2026.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio seguirà la seguente articolazione: inizierà con una breve riflessione del candidato sul percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello

studente e della studentessa. Proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle 4 discipline. A tal riguardo si precisa che i Consigli di Classe non sono più tenuti a indicare i nodi concettuali interdisciplinari, ma gli stessi devono poter scaturire dalla scelta dei contenuti elencati nei programmi delle singole discipline in modo tale da fornire ai candidati gli spunti per un colloquio efficace in cui siano dimostrate le sue capacità di raccordare le conoscenze. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d.lgs. 62 del 2017; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Per le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di II grado nelle scuole statali e non statali si rimanda all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

2.9 Programmazione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del P.T.O.F., ha inteso perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- Motivazione allo studio come attività necessaria all'autorealizzazione;
- Miglioramento del metodo di studio;
- Miglioramento della capacità di esprimersi in modo appropriato e personale;
- Acquisizione degli strumenti utili, attraverso il miglioramento della conoscenza della lingua straniera, per la crescita di un'autentica Intercultura, passaggio indispensabile per la costruzione della cittadinanza europea;

- Sapere costruire ragionamenti conseguenti e motivati;
- Affinamento delle capacità logiche e logico-critiche;
- Sapere elaborare ed argomentare le proprie opinioni;
- Esprimere fondati giudizi critici e personali;
- Acquisizione di un metodo che consenta di trattare criticamente gli argomenti per "problemi", di "modellizzare" situazioni.

Competenze cognitive

- Sapersi organizzare autonomamente consolidando le metodologie di lavoro;
- Saper raccogliere dati ed informazioni;
- Saper identificare un problema ed applicare metodi risolutivi adeguati;
- Saper cogliere il significato di un testo individuandone gli aspetti significativi;
- Sapersi esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente;
- Saper comprendere e usare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- Saper classificare, stabilire relazioni e confronti tra argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse;
- Saper compiere operazioni di analisi e di sintesi;
- Saper utilizzare trasversalmente le competenze acquisite nelle diverse discipline.

Competenze di cittadinanza

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo

soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico, durante le attività didattiche, gli studenti sono stati guidati al raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso un metodo induttivo- deduttivo, in cui si sono alternate le lezioni frontali dell'insegnante, il coinvolgimento diretto, con l'invito alla riflessione, l'intervento personale, l'esposizione del proprio punto di vista, l'applicazione pratica di quanto studiato, la ricerca, il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali. Le metodologie sono state basate sulla centralità dell'alunno. Sono stati proposti contenuti appropriati al raggiungimento degli obiettivi.

Si è proceduto rispettando questi criteri:

- Gradualità nella scansione delle sequenze di apprendimento, rispetto dei diversi ritmi di assimilazione dei discenti.
- Proposizione dei contenuti in forma problematica, impostazione della lezione come dialogo circolare tra alunni e insegnanti, non demonizzando gli errori, ma utilizzandoli come punto di partenza per chiarimenti ulteriori e per un rinforzo positivo delle acquisizioni.
- Promozione di una graduale e consapevole applicazione di un metodo scientifico, fondamentale per l'acquisizione di una mentalità razionale.
- Ampio spazio all'operatività in modo da rendere gli alunni protagonisti dell'azione didattica, coinvolgendoli costantemente nelle attività programmate e nell'esplicitazione dei risultati.
- Approfondimento di specifici argomenti al fine di stimolare l'interesse per la ricerca e

creare collegamenti organici tra le discipline.

Strategie metodologiche

- Lezione frontale
- Discussione in gruppo con il docente moderatore
- Risoluzione di problemi in gruppo o con applicazione autonoma
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Simulazione
- Attività di laboratorio

Strumenti

- Libri di testo
- Appunti e fotocopie forniti dal docente
- Software didattici
- Lucidi o grafici
- Digital board

Interventi di Recupero, Sostegno e Potenziamento

Relativamente all'organizzazione di interventi di recupero e di sostegno al fine di colmare eventuali lacune riportate dai discenti, il Consiglio ha individuato varie tipologie: pause didattiche, esercitazioni, riepiloghi, ricerche, lavori di gruppo, dibattiti. È stata comunque lasciata piena libertà al docente di ricorrere alla tipologia ritenuta più opportuna.

Verifiche e Valutazione

Le verifiche sono state effettuate in maniera sistematica e coerente nel corso ed al termine di ogni unità di lavoro e sono state adeguate a quanto proposto. La verifica, quale momento fondante del processo di insegnamento-apprendimento, si è distinta in formativa e sommativa. Le

verifiche sono state effettuate tramite prove scritte, orali e pratiche. Sono stati valutati, inoltre, le condizioni di partenza, gli obiettivi raggiunti, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno mostrato, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La misurazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, nelle singole discipline, è stata effettuata tramite le griglie di valutazione presenti nel P.T.O.F.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Griglie di valutazione delle prove d'esame

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti per la prima prova, fino ad un massimo di venti punti per la seconda e fino a un massimo di venti punti per il colloquio orale, secondo le tabelle approvate dai rispettivi dipartimenti e riportate in appendice al documento del consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno …… **Classe** _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	assenti/ del tutto confuse ed impuntuali	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacenti	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presenti/ parziali	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	complessivamente adeguate/ adeguate	poco presente/ parziale	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti e completi	complessivamente adeguate/ adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo e funzionale	nel complesso adeguato/ adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa e soddisfacente	nel complesso adeguata /	poco presente/ parziale	scarsa	assente	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa e soddisfacente	nel complesso adeguata /	parziale e/o a tratti superficiale	scarsa	assente	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente e	nel complesso presente/	parziale e/o a tratti	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno …… **Classe _____**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					punti
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco	confuse ed	del tutto confuse ed	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacent	complessivament e adeguate/	poco presenti/	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e	complessivament e adeguate/	poco presente/	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assent e	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	complessivament e adeguate/ adeguate	parzialment e presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialment e presenti e/o parzialment	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente e soddisfacent e	nel complesso presente/ adeguata	parzialment e presente	scarsa e/o spesso scorretta	scorretta	
	13 - 15	**10 - 12**	**7 – 9**	**4 - 6**	**0 - 3**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Più che adeguata, completa e	quasi adeguata/ nel complesso adeguata/ adeguata	superficiale/limitata / parziale	carente /scarsa	assente	
	13 - 15	**10 - 12**	**7 – 9**	**4 - 6**	**0 - 3**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti, pertinenti ed originali	nel complesso presenti e pertinenti	parzialmente presenti/ non del tutto	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno ……..…… Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					punti
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Coesione e coerenza testuale	complete e soddisfacent	complessivament e adeguate/	poco presenti/ parziali	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e	complessivament e adeguate/	poco presente/ parziale	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivament e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assent e	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti e completi	nel complesso adeguata / adeguata	parzialment e presenti	scarse	assenti	
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presente/ adeguata	parzialment e presenti e/o parzialment	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	9 -10	**7 - 8**	**5 -6**	**3 - 4**	**0 -2**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa e precisa	nel complesso presente/ adeguata	Parziale	scarsa	assente	
	13 -15	**10 -12**	**7 -9**	**4 -6**	**0 -3**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente ed	nel complesso presente e/o	impreciso/parziale	carente/scarso	assente	
	13 -15	**10 -12**	**7 -9**	**4 -6**	**0-3**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti, critiche, personali	nel complesso presenti e criticamente	non del tutto soddisfacenti parzialmente presenti/	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI
100	20	10
95	19	9,5
90	18	9
85	17	8,5
80	16	8
75	15	7,5
70	14	7
65	13	6,5
60	**12**	**6**
55	11	5,5
50	10	5
45	9	4,5
40	8	4
35	7	3,5
30	6	3
25	5	2,5
20	4	2
15	3	1,5
10	2	1
5	1	0,5
0	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

In riferimento al decreto MIUR N.164 DEL 15/06/2022 "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali. 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi. 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali. 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio. 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale. 6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento. 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali. N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati
Obiettivi della prova
□ Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta. □ Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo. □ Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento. □ Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA
E LO SVILUPPO RURALE – AIDONE - BARRAFRANCA (EN)
A. S. 2025/2026

INDIRIZZO IP11: "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

OPZIONE*: *"VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO"

***CANDIDATO:* …… DATA ……**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI					
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Incoerente 0,25 – 0,50	Scarsa 1 - 2	Parziale 3	Adeguata 4	Completa 5	Punteggio attribuito
Padronanza di conoscenze ed abilità	Incoerente 0,25 – 0,50	Scarsa 1 - 2	Parziale 3 – 4	Adeguata 5 - 6	Completa 7	Punteggio attribuito
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico di riferimento	Incoerente 0,25 – 0,50	Scarsa 1	Parziale 1,5	Adeguata 2	Completa 3	Punteggio attribuito
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	Incoerente 0,25 – 0,50	Scarsa 1 - 2	Parziale 3	Adeguata 4	Completa 5	Punteggio attribuito
					PUNTEGGIO TOTALE	……../20

LA SOTTOCOMMISSIONE **IL PRESIDENTE**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B: Programmi per disciplina

- LINGUA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- INGLESE TECNICO
- MATEMATICA
- AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE
- ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
- GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE
- AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA
- TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE CATTOLICA
- EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Russotto Gabriele

Libri di testo

Autori: S. Giusti, N. Tonelli, **Titolo**: L'onesta brigata, voll. 2 Dal Seicento all'Unità d'Italia, 3 Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri. **Editore**: Loescher Editore.

MODULO 1

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

- La vita e la formazione culturale;
- La poetica;
- Le fasi del pessimismo;
- Lo Zibaldone, lettura di passi scelti: la teoria del piacere: il vago e l'indefinito;
- Gli Idilli: L'infinito;
- Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese;
- I Canti: Il sabato del villaggio; A Silvia.

MODULO 2

Alessandro Manzoni

- La vita e la formazione culturale;
- La poetica;
- Le odi: il 5 maggio;
- Il passaggio al romanzo;
- Lettura di passi scelti dei Promessi sposi: Don Abbondio e i bravi; Don Rodrigo e padre Cristoforo; Il sugo della storia.

MODULO 3

IL REALISMO DEL SECONDO OTTOCENTO

- Il Positivismo;
- Naturalismo e Verismo a confronto;

Giovanni Verga

- La vita e la formazione culturale;
- Vita dei Campi: Rosso Malpelo;
- Il ciclo dei vinti;
- Lettura di passi scelti dei Malavoglia: Un tempo i Malavoglia...; L'addio di 'Ntoni;
- Lettura di passi scelti di Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo;

Carlo Collodi

- La vita;
- Lettura di passi scelti di Pinocchio: Nascita di un burattino.

MODULO 4

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Gabriele D'Annunzio

- La vita inimitabile;
- Lettura di passi scelti del Piacere: Andrea Sperelli e il culto della bellezza;
- La poetica;
- Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi;
- La pioggia nel pineto;
- Lettura di passi scelti di Notturno: Ho gli occhi bendati.

MODULO 5

Giovanni Pascoli

- La vita e la formazione culturale;
- La poetica;
- Myricae: X agosto; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono;
- Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno;
- Primi poemetti: Italy.

MODULO 6

Luigi Pirandello

- La vita e la formazione culturale;
- Lettura di passi scelti di Il fu Mattia Pascal: L'invenzione di un altro io; Io sono il fu Mattia Pascal;
- Novelle per un anno: La patente;
- Le rivoluzioni teatrali;
- Visione integrale di Sei personaggi in cerca d'autore.

MODULO 7

LA POESIA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Giuseppe Ungaretti

- La vita e la formazione culturale;
- La poetica;
- L'Allegria: Il porto sepolto; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.

Eugenio Montale

- La vita e la formazione culturale;
- La poetica;
- Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Ho sceso dandoti il braccio.

Programma svolto di Educazione Civica
Tema: Costituzione

Insegnamento: Italiano, prof. Gabriele Russotto

Nucleo costituzione

- L'Unione europea: nascita e sviluppo
- Dalla Società delle Nazioni all'ONU: i principali organi dell'ONU

Nucleo sviluppo sostenibile

- Tutela del paesaggio e UNESCO: i siti protetti dall'UNESCO più importanti in Sicilia

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Gabriele Russotto

Libri di testo

Autori: P. Di Sacco, **Titolo**: Agenda Storia. Idee Persone Cose, voll. 2 Il Settecento e l'Ottocento, 3 Il Novecento e l'età attuale. **Editore**: Sei.

MODULO 1

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

- Il Congresso di Vienna;
- L'Europa industriale;
- L'Italia che verrà: progetti mazziniani, liberali e federalisti;
- 1848 in Europa;
- 1848 in Italia: prima guerra d'indipendenza.

MODULO 2

RISORGIMENTO E STATI-NAZIONE

- Il Piemonte di Cavour;
- La seconda guerra d'indipendenza;
- L'impresa dei Mille;
- La terza guerra d'indipendenza;
- L'Italia unita e i suoi problemi;
- La Destra storica;
- L'unità tedesca;
- Il resto d'Europa di fine Ottocento;
- L'impetuosa crescita degli Stati Uniti e la guerra civile.

MODULO 3

L'IMPERIALISMO

- Il Positivismo;
- La Grande Depressione;

- Marxismo e la Prima Internazionale;
- La Sinistra storica in Italia: Depretis e Crispi;
- Il colonialismo di fine secolo;
- Spartizione dell'Africa.

MODULO 4

UN INQUIETO INIZIO PER IL XX SECOLO

- La Belle époque;
- La società di massa;
- Nuovi protagonisti internazionali: Giappone, Cina e USA;
- L'Italia di Giolitti: la trasformismo e clientelismo, le riforme sociali e la guerra di Libia;
- I nazionalismi;
- La crescita impetuosa della Germania;
- Il sistema di alleanze e controalleanze: Triplice Alleanza e Triplice Alleanza.

MODULO 5

PRIMA GUERRA MONDIALE E DOPOGUERRA

- La scintilla: l'attentato di Sarajevo;
- La guerra di espande a tutta Europa;
- Neutralisti e interventisti in Italia;
- Da guerra lampo alle trincee:
- 1917: anno della svolta;
- La conclusione del conflitto;
- La conferenza di Versailles: una pace per punire;
- La Società delle Nazioni;
- La repubblica di Weimar.

MODULO 6

L'ASCESA DEI TOTALITARISMI

- La rivoluzione russa;
- Lenin e le Tesi d'aprile;
- Potere ai bolscevichi;
- Il biennio rosso in Italia;
- La nascita di nuovi partiti in Italia;
- L'avanzata fascista e la "marcia su Roma";
- Il primo governo Mussolini;
- Il caso Matteotti;
- Il fascismo diventa regime;
- La "fascistizzazione" dello stato
- La crisi del 1929 e il "giovedì nero";
- Keynes e le sue teorie;
- Il New Deal di Roosevelt.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof. Claudia Ingala

Libri di testo: Ready for planet English

Autori: Claire Moore with Sarah Jane Lewis

MODULO 1: Reading comprehension

- Careers in Forestry and wildlife
- Vamping
- Education for all

MODULO 2: Attività di speaking

- Forestry and wildlife
- Teenager trend of using social media
- The importance of education

MODULO 3: Grammar revision

- Past simple vs present perfect
- Zero conditional
- First conditional
- Second conditional

Programma svolto di Educazione Civica
Tema: Competenza digitale
Tutor: prof. Claudia Ingala

Discipline:

Insegnamento: inglese prof. Claudia Ingala

- The risk associated with the Internet and online social networking
- AI current legislation
- AI pros and cons

PROGRAMMA DI INGLESE TECNICO

Prof. Claudia Ingala

Libri di testo: Eco farming

Autori: **Barbara Centis**

MODULO 1: Agroforestry

- What is agroforestry?
- Forests vs woods
- What are nitrates?

MODULO 2: Viticulture

- Grapes and grapes and wine
- Grape cultivation
- Wine making process

MODULO 3: olive oil

- Olive tree
- Olive oil production

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa Giunta Ivana Antonella

- **Libro di testo**

Autori: Ilaria Fragni, Germano Pettarin - **Titolo**: Matematica in pratica, voll. 4, 5.

Editore: Deascuola

UDA 1: EQUAZIONI DI SECONDO GRADO

- Risoluzione di equazioni di secondo grado

UDA 2: DISEQUAZIONI

- Risoluzione delle disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte.

UDA 3: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Dominio, zeri e segno di una funzione;
- Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, monotonia, periodicità, parità e disparità);
- Funzioni composte;
- Introduzione allo studio di funzioni;
- Trasformazioni geometriche e grafico delle funzioni (traslazioni, simmetrie, dilatazioni).

UDA 4: ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Potenze con esponente reale;
- Definizione di funzione esponenziale e suo grafico;
- Equazioni e disequazioni esponenziali;
- Definizione di logaritmo e proprietà del logaritmo;
- Definizione di funzione logaritmica e suo grafico:
- Equazioni e disequazioni logaritmiche.

UDA 5: LIMITI

- Concetto e definizione di limite e di funzione continua;
- Calcolo dei limiti di funzioni elementari,
- Teorema del confronto,
- Operazioni con i limiti,
- Forme indeterminate,
- Limiti notevoli;
- Teoremi sulle funzioni continue, punti di discontinuità;
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui, grafico probabile di una funzione.

UDA 6: DERIVATE

- Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica,
- Derivata destra e sinistra;
- Legame tra continuità e derivabilità;
- Derivate fondamentali;
- Operazioni con le derivate;
- Derivata di una funzione composta;
- Derivate di ordine superiore al primo;
- Retta tangente, punti stazionari, punti di non derivabilità.

UDA 7: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DELLE FUNZIONI

- Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di De L'Hospital;
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate;
- Definizione di massimi e minimi assoluti;
- Definizione di massimi e minimi relativi;
- Studio della concavità di una funzione;
- Definizione di flesso;
- Teorema di Fermat;
- Studio delle funzioni polinomiali e razionali fratte.

PROGRAMMA DI AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Prof. Taibi Diego

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di selvicoltura
Autore: Forgiarini/Damiani/Puglisi – casa editrice Reda.

Modulo	Contenuti
1. Agricoltura di montagna e agroforestazione	Agroforestazione e agricoltura di montagna. Tecniche di alpicoltura. Transumanza e alpeggio.
2. Elementi di selvicoltura: il bosco	Il bosco. Il bosco e l'ambiente. Zone climatico-forestali. Benefici, funzioni e classificazione del bosco. Impianto del bosco (semina, piantagione, preparazione del terreno, accrescimento del bosco e stadi evolutivi).
3. Elementi di selvicoltura: governo e trattamento del bosco	Il governo del bosco (a fustaia e a ceduo). Trattamenti. Ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi. Dendrometria. L'esbosco.
4. Arboricoltura forestale speciale	Ergonomia forestale. L'arboricoltura speciale forestale. Riconoscimento specie forestali. Realizzazione di un erbario.
5. Tecniche di arboricoltura da legno	L'arboricoltura da legno (valutazione pedoclimatiche, scelte della specie, materiale d'impianto). Tipologie d'impianto. Cicli produttivi. Realizzazione dell'impianto. Gestione dell'impianto (risarcimenti e gestione agronomica del suolo, potatura, modalità e tipologie di diradamento, assortimenti legnosi e requisiti del legname).
6. Macchine e tecnologie per la gestione del bosco	Il cantiere forestale. Macchine e trattrici forestali. Attrezzature forestali.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

Prof. Angelo PInnisi

Libri di testo

Libro di testo: "Economia Agraria e legislazione di settore agraria e forestale.
Autore: Stefano Amicabile"

U.D.A 1

1. I conti colturali
- Conto colturale per una coltivazione erbacea
- Conto colturale per una coltivazione arborea

U.D.A 2

2. ANALISI DEI COSTI E DEL VALORE DI TRASFORMAZIONE
- I bilanci delle attività di trasformazione
- I bilanci dell'attività zootecnica

U.D.A 3

3. ESTIMO RURALE E FORESTALE
- Che cos'è l'estimo
- Gli aspetti economici di stima
- Il metodo di stima
- La relazione di stima

U.D.A 4

4. Stima dei fondi rustici
- Introduzione
- Valore di mercato
- Valore complementare.
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione

U.D.A 5

5. Stima degli arboreti
- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
- Valore del soprassuolo

U.D.A 6

6. Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- Giudizi di convenienza nel periodo lungo
- Giudizi di convenienza nel periodo breve
- Miglioramenti eseguiti dall'affittuario o dall'usufruttuario

Unità didattica da svolgersi dopo il 15 maggio

U.D.A 7

7. CATASTO
- Catasto dei terreni
- Catasto dei fabbricati

Programma di Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Prof. Taibi Diego

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di selvicoltura
Autore: Forgiarini/Damiani/Puglisi – casa editrice Reda.

UDA	Contenuti
Legislazione e responsabilità ambientale. Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente e normativa nel settore agroalimentare.	▪ Richiami sull'ordinamento amministrativo italiano: - La pubblica amministrazione e il demanio; - Gli organi amministrativi territoriali: le Regioni, la Provincia, il Comune, Unioni di Comuni e Città metropolitane; ▪ Le figure giuridiche nelle attività agricole: - Integrazione del sistema agroalimentare verticale ed orizzontale; - Le organizzazioni dei produttori; - I distretti; ▪ Normativa ambientale e regime di responsabilità negli interventi sull'ambiente: - Direttiva CE n° 35 del 2004; - D.Lgs 152/2006; - Protezione e gestione delle risorse naturali; - VIA, VAS ▪ Normativa ambientale, acque e suoli, gestione dei rifiuti, liquami e reflui zootecnici (cenni): - Direttiva 91/676/CEE e piani d'azione.
Politiche agricole e organizzazioni del mercato. Legislazione, qualità e sicurezza agroalimentare.	▪ Richiami sulla normativa per la tutela del paesaggio: - Codice dei beni culturali e del paesaggio: D.Lgs. n.42/2004 Legge 1497/1939; Art.9 della Costituzione italiana; Legge 431/1985; Convenzione Europea del paesaggio (2000); Cenni sul Piano Paesaggistico Regionale; Decreto legislativo 42/2004; le soprintendenze (cenni); ▪ PAC, i principi e le riforme: - FEAGA E FEASR - Cenni sul PSR: PSR Regione Sicilia, misure e bandi, casi esemplificativi di applicazione. - Il fascicolo aziendale ▪ Forme di controllo di qualità nel settore agroalimentare, relative certificazioni, tracciabilità e sicurezza alimentare: - Concetti generali di agricoltura biologica; Normativa comunitaria e nazionale relativa alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici; - Concetto di qualità;

	- Tutela e normativa dei prodotti alimentari: le certificazioni di sistema e di prodotto, l'HACCP, tracciabilità e rintracciabilità; - La tutela dei prodotti a denominazione di origine: ruolo dei consorzi di tutela, i marchi DOP, IGP, STG, DOC, IGT, DOCG; - L'etichettatura dei prodotti agroalimentari.

Programma svolto di Educazione Civica
Tema: sviluppo sostenibile

- Tutela del paesaggio
- Prodotti agroalimentari e criminalità organizzata. Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Organi di controllo istituzionali.

PROGRAMMA DI Agricoltura Sostenibile e biologica

Prof. Angelo Pinnisi

Libri di testo

Libro di testo: "Difesa delle colture Agrarie"
Autore : DELLACHA' A OLIVERO G"

Introduzione Agricoltura, sostenibilità, difesa delle colture

- Introduzione generale della difesa in campo
- Aspetti specifici della difesa in ambiente protetto
- Esemplificazione di strategie di difesa per la lotta biologica in serra

1 - Difesa: Colture cerealicole

1) Aspetti introduttivi
2) Frumento e cereali a paglia: virosi
   - Mosaico comune del frumento
3) Frumento e cereali a paglia: malattie fungine
   - Mal del piede
   - Ruggine gialla, bruna e nera
   - Mal bianco (Oidio)
   - Fusariosi della spiga
   - Segale cornuta
   - Carie
   - Carbone volante
4) Frumento e cereali a paglia: fitofagi
   - Afidi
   - Elateridi o Ferretti
   - Zabro gobbo
5) Mais: fitofagi
   - Piralide
   - Diabrotica

2 – Colture agroindustriali e foraggere

1) Oleaginose: Girasole- Peronospora
2) Oleaginose: Colza- Meligeti
3) Barbabietola da zucchero: Cercospora, cleono
4) Tabacco: Peronospora
5) Foraggere leguminose pratenzi: Erba medica, trifoglio: Callittamo

4 – Difesa: Colture sarmentose e colture arboree

1) Difesa: Vite
   - Aspetti introduttivi

- Malattie da Oomiceti: Peronospora della vite
- Malattie fungine: Oidio o Mal bianco
- Botrite o Muffa grigia
- Mal dell'esca o Apoplessia
- Erinosi
- Fillossera della vite
- Tignoletta della vite
- Tignola della vite

4 – Difesa: Olivo

1) Aspetti introduttivi
2) Olivo: batteriosi
   Complesso del disseccamento rapido dell'olivo

   Rogna dell'olivo
3) Malattie fungine
   Cicloconio o Occhio di pavone

   Verticilliosi dell'olivo
4) Olivo: fitofagi
   Cotonello

   Cocciniglia mezzo grano di pepe

   Tignola dell'olivo

   Mosca olearia

6 - Difesa: Drupacee

1) Aspetti introduttivi
2) Pesco: malattie fungine
   Bolla del pesco

   Moniliosi

   Afide del pesco

   Corineo
3) Tignola orientale del pesco
4) Anarsia
5) Mosca mediterranea della frutta
6) Capnode

7) **Unità didattica da svolgersi dopo il 15 maggio**

7 – Difesa Agrumi

1) Aspetti introduttivi
2) Agenti di malattia
    - Tristeza
    - Mal secco
    - Marciume radicale, gommosi del colletto, allupatura dei frutti
    - Cancro gommoso
3) Agrumi: fitofagi
    - Mosca bianca e Mosca fioccosa degli agrumi
    - Cocciniglia rossa forte degli agrumi
    - Iceria o Cocciniglia cotonosa

Testo: Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle colture.
Autore: Dell'Acha A. Olivero G. Forgiarini M.N.

Programma svolto di Educazione Civica
Tema: cittadinanza digitale
Tutor: prof. Angelo Pinnisi

-Il valore del denaro nel tempo: le diverse monete reali e virtuali.
-Le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio e i fattori di domanda e offerta.

PROGRAMMA Svolto di Tecniche di allevamento animali e vegetali
Prof. Serrvalle Vincenzo
Libro di testo: PRODUZIONI VEGETALI
Autori: L. DAMIANIU. FERRARIV. TEDESCHINIG. D'ARCO
Editore: Reda
1- Agricoltura e frutticoltura in Italia

2- L'investimento frutticolo

3- Vocazione colturale del territorio

4- Aspetti botanici peculiari delle produzioni arboree

5- Botanica, morfologia e fisiologia delle colture arboree

6- Vivaistica e propagazione dei fruttiferi

7- Progettazione, impianto e gestione del frutteto

8- Colture arboree sarmentose

9- **Vite:** Classificazione botanica; Morfologia e biologia della vite coltivata; Fisiologia, fenologia e coltivazione; Portinnesti; Esigenze climatiche e pedologiche; Potatura e allevamento, principali forme di allevamento; Portinnesti; Esigenze climatiche e pedologiche; Aspetti qualitativi dell'uva da vino; Uva da tavola: qualità e produzione; Principali avversità della vite

10- **Olivo**; Importanza economica e diffusione; Classificazione botanica; Morfologia e biologia; Fisiologia e fenologia; Propagazione; Esigenze climatiche, pedologiche e nutrizionali; Forme di allevamento; Potatura; Gestione del suolo; Raccolta e meccanizzazione; Varietà di olivo diffuse in Italia meridionale; Varietà di olivo diffuse in Italia insulare; Principali avversità.

11- Colture arboree drupacee; Aspetti introduttivi

12- **Il mandorlo**; Importanza economica, diffusione e classificazione botanica; Morfologia e biologia; Propagazione e portinnesti; Coltivazione del mandorlo; Gestione del suolo; Raccolta e conservazione; Cultivar e miglioramento genetico; Principali avversità

Programma di SCIENZE MOTORIE

Prof. Francesco Strazzanti

Libro di testo: Educare al movimento G. Fiorini – N. Lovecchio S. Coretti – S. Bocchi

IL BADMINTON

1.1	L'area di gioco
1.2	Le regole di gioco
1.3	Fondamentali individuali e a coppia
1.4	La gara

LA PALLAVOLO

2.1	L'area di gioco
2.2	Le regole di gioco
2.3	la formazione della squadra, le posizioni e la rotazione; il punteggio
2.4	I fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher, il muro
2.5	I fondamentali di squadra: la ricezione e l'attacco
2.6	La gara

IL TENNISTAVOLO

3.1	Attrezzature, campo di gioco
3.2	Le regole di gioco
3.3	Fondamentali individuali (impugnatura della racchetta, il servizio, il dritto e il rovescio)
3.4	La gara

GIOCHI OLIMPICI MODERNI

4.1	Dai primi giochi olimpici di (Atene 1886) ai giochi di Berlino del 1936.
4.2	Cenni su atleti ed eventi particolari che hanno caratterizzato alcune edizioni dei giochi

IL DOPING

5.1	Definizione e i principi della "World Antidoping Agency e il codice WADA
5.2	Sostanze e metodi sempre proibiti (in e fuori competizione): anabolizzanti, eritropoietina, ormone della crescita (hGH), Beta-2-agonisti, modulatori

ormonali e metabolici, insulina, diuretici e altri agenti mascheranti, manipolazione del sangue, doping genetico e cellulare

5.3 Sostanze e metodi proibiti in competizione: stimolanti, narcotici, cannabinoidi, glucocorticoidi

5.4 Sostanze proibite in sport particolari: betabloccanti

5.5 I controlli e le sanzioni

LE CAPACITÁ CONDIZIONALI

6.1 Forza, velocità e resistenza

6.2 Lo sviluppo delle capacità condizionali

6.3 Sostanze proibite in sport particolari: betabloccanti

6.4 Definizione di allenamento - Aggiustamento e adattamento - La supercompensazione

6.5 Il concetto di carico allenante: le caratteristiche del carico allenante, Il carico esterno e il carico interno, il recupero e la rigenerazione

6.6 I principi dell'allenamento

6.7 Le fasi dell'allenamento: il riscaldamento, la parte principale, il defaticamento

6.8 Il riscaldamento: gli obiettivi del riscaldamento

6.9 Gli effetti del riscaldamento, i tipi di riscaldamento, la durata del riscaldamento

LE CAPACITÁ PSICHICHE

7.1 Volontà, determinazione, concentrazione e coraggio

7.2 La motivazione

7.3 L'ansia e la gestione dell'ansia

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

I NUTRIENTI ALIMENTARI E LE FONTI ENERGETICHE

8.1 Carboidrati, proteine, lipidi, vitamine, sali minerali e acqua

8.2 Piramide alimentare

8.3 I meccanismi energetici

Programma di Religione Cattolica
Prof. Angelo Salvatore Cigna
lIBRO di testo: Tutti i colori della vita, Luigi Solinas

Dio, l'etica ed i valori del cristianesimo.

1. La ricerca di Dio
   La rivelazione naturale.
   Rapporto tra fede e ragione.
   La Teologia come attività della fede.
   La conoscenza di Dio a partire dal creato: l'analogia.
   La teologia apofatica e catafatica.
   S. Tommaso d'Aquino: le prove dell'esistenza di Dio.

2. La ricerca di Dio: la rivelazione soprannaturale.
   Culto della Parola come incarnazione: visioni, sogni e teofanie.
   I Profeti come banditori della Parola.
   La rivelazione cosmica e la rivelazione storica.
   Rapporto tra scienza e fede: creazionismo e evoluzionismo.
   I concetti di elezione, promessa ed alleanza.
   Le alleanze in progresso: naturale, cosmica, abramitica, mosaica, davidica e annunziata.
   Il Dio dell'Antico Testamento.
   Dio secondo Gesù di Nazareth: il Padre.
   L'uomo creatura e figlio di Dio.
   Il Cristianesimo e la dignità della persona.

3. Libertà e morale
   La libertà nell'esistenza umana.
   Libertà e condizionamenti.
   La dimensione etica della libertà.
   Il concetto cristiano di libertà.

Argomenti da sviluppare dopo il 15 Maggio.

   L'agire morale.
   La libertà alla radice della legge: il Decalogo.
   Il progetto di vita proposto da Gesù.
   Un nuovo ordine di valori: le Beatitudini.
   Il comandamento dell'amore.

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Docente con compiti di coordinamento: Prof.ssa Claudia Ingala
Altri docenti:

- Prof. Russotto Gabriele
- Prof. Pinnisi Angelo
- Prof. Taibi Diego
- Prof.ssa Ingala Claudia

LINGUA ITALIANA

- L'Unione europea: nascita e sviluppo
- Dalla Società delle Nazioni all'ONU: i principali organi dell'ONU
- Tutela del paesaggio e UNESCO: i siti protetti dall'UNESCO più importanti in Sicilia

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

- Il valore del denaro nel tempo: le diverse monete reali e virtuali.
- Le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio e i fattori di domanda e offerta.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

- Tutela del paesaggio
- Prodotti agroalimentari e criminalità organizzata. Effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Organi di controllo istituzionali.

LINGUA INGLESE

- The risk associated with the Internet and online social networking
- AI current legislation
- AI pros and cons

ALLEGATO C: Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA): Risultati di apprendimento in Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019, "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*", ha previsto l'avvio, dall'anno scolastico 2020-2021, dell'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Con le successive Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, sono stati definiti gli OSA (Obiettivi Specifici dell'Apprendimento), declinati come insieme articolato di conoscenze, abilità e competenze.

Gli OSA hanno costituito (in luogo del tradizionale curricolo per contenuti) una guida su cui il consiglio di classe ha tarato il proprio piano formativo, per un monte ore annuali di 33 ore ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, adattandolo al PECUP e alle conoscenze, abilità e competenze in possesso della classe.

Il consiglio di classe del 27.10.2025, considerato il profilo funzionale degli studenti, ha individuato le discipline costituenti il Curricolo di Educazione Civica come di seguito elencate:

N.	*COGNOME*	*NOME*	*DISCIPLINA*	
1	***Russotto***	***Gabriele***	Lingua e letteratura italiana	DOC. CONTR. LAV. T.D
2	***Pinnisi***	***Angelo***	Agricoltura sostenibile	DOC. CONTR. LAV. T.I
3	***Taibi***	***Diego***	Gestione e valorizzazione	DOC. CONTR. LAV. T.I.
4	***Ingala***	***Claudia***	Lingua Inglese	DOC. CONTR. LAV. T.I

In seguito, il Consiglio di classe ha individuato la Prof.ssa Ingala Claudia, docente di lingua inglese, quale docente tutor.

L'articolazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stata declinata attorno ai tre nuclei tematici previsti, per ognuno dei quali sono stati fissati i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento:

Nucleo tematico	Obiettivi Specifici di Apprendimento
COSTITUZIONE	- Conoscere l'ordinamento costituzionale italiano;
SVILUPPO SOSTENIBILE	- Conoscere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (OSS) fissati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - Conoscere le nozioni fondamentali di educazione ambientale, di sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale; - Conoscere le identità, le eccellenze e le produzioni territoriali e agroalimentari; - Possedere gli elementi conoscitivi per la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; - Conoscere le nozioni fondamentali in materia di protezione civile
CITTADINANZA DIGITALE	- Conoscere e imparare ad utilizzare strumenti – piattaforme – applicazioni per organizzare, archiviare e recuperare; - Conoscere le potenzialità offerte dalla tecnologia digitale in relazione agli scopi; - Conoscere i rischi correlate all'utilizzo delle tecnologie digitali in rete